

VareseNews

Picchia la fidanzata in casa, arrestato dai carabinieri

Pubblicato: Sabato 22 Marzo 2014

Litigi, urla, minacce, poi la paura di finire male, di farsi picchiare, e quindi la chiamata ai carabinieri. E' un'altra brutta storia quella verificatesi in un condominio di Somma Lombardo, dove i carabinieri sono intervenuti per **una brutta lite tra conviventi e hanno arrestato un uomo di 35 anni, che stava minacciando, i militari e la compagna**, con una bottiglia spaccata. La chiamata è arrivata dopo una serie di urla e richieste di aiuto che hanno spaventato i vicini di casa.

Il 35enne ha già diversi precedenti e secondo i testimoni, oltre alle urla, si udivano distintamente anche colpi e i piatti spaccati, tanto che il sospetto che potesse avventarsi contro la donna, e farle del male, ha convinto i vicini ad avvisare la pattuglia. **I carabinieri sono riusciti ad entrare in casa, ma a quel punto l'uomo ha spezzato una bottiglia**, e si è ferito, sporcandola con il suo sangue e urlando ai militari che ha delle malattie e che se li avesse attinti avrebbe attaccato loro delle gravi patologie. Per rafforzare questa sua minaccia ha sputato negli occhi dei due carabinieri di pattuglia, ma questi, con un balzo felino, e aggirando l'esagitato usando un piccolo diversivo, sono riusciti a bloccarlo e a renderlo inoffensivo. **Lo hanno quindi arrestato per resistenza a pubblico ufficiale** ma va anche valutato il suo comportamento in casa, offensivo verso la fidanzata e minaccioso verso il vicinato. Non è la prima volta che i carabinieri lo fermano, ma ora la situazione dell'uomo appare molto grave.

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it